

Terme Toscane: calano le prestazioni per salute ma crescono quelle legate al benessere

Scritto da Ylenia Cronaca ott 20, 2010



Pisa – La **crisi economica** si fa sentire anche nel settore delle **terme toscane**: a dirlo sono i dati di una ricerca del **Sitet**, Sistema informativo delle terme toscane, presentati oggi in un convegno a **San Giuliano Terme**, nel pisano: nel 2009 il sistema ha registrato un **+0,5% negli arrivi**, ma con **prestazioni diminuite del 3,9%**.

La ricerca è stata condotta su **21 stabilimenti termali** presenti nella nostra regione ma solo in 14 hanno risposto alle domande. In generali **gli arrivi sono aumentati dello 0,5%** ma con la diminuzione di quelli legati a cure termali (-0,9%), mentre crescono quelli legati al **benessere** (+3,1%). Diverso l'andamento delle **prestazioni**: quelle tradizionali sono **diminuite del 4%** e quelle legate al **benessere sono cresciute dell'1%**, con un consuntivo complessivo del **-3,9%**. Una situazione che sembra riflettere l'andamento nazionale del settore.

Bene il **turismo termale** che ha rappresentato l'**11,25%** del totale degli arrivi toscani e il **9,3% delle presenze**. Oltre il 90% degli arrivi utilizza gli alberghi e il 49% è dovuto a stranieri.

Calano invece gli addetti nel settore del 4% rispetto al 2008: i dipendenti a tempo indeterminato del sistema termale toscano nel 2009 sono stati 450, gli stagionali 461, i collaboratori 243, per un totale di **1.154 addetti**.

La **San Casciano spa** per ricavi con i suoi **12 milioni di euro** si colloca al quinto posto in Italia e al **primo in Toscana**, seguita in regione dalla **Gratta Giusti spa** che con più di 10 milioni di euro è ottava in Italia.



Crisi invece per le Grandi terme, **Montecatini, Chianciano e Casciana**, che nel 2009 hanno registrato un **calo degli arrivi** legati al servizio sanitario del 2,9% ed un calo totale del 2%. Le altre terme regionali hanno avuto una flessione più contenuta (-0,5%) nel sanitario e dello 0,3% in totale.

"Negli anni passati il sistema toscano non ha saputo cogliere in pieno l'opportunità rappresentata dalla richiesta di **prestazioni legate al benessere** e alla cura del corpo piuttosto che alla salute e adesso sta correndo ai ripari – ha commentato l'assessore al turismo **Cristina Scaletti** che ha ricordato la proposta di **terme sensoriali a Chianciano** e i lavori per la realizzazione della grande piscina termale alle **Leopoldine di Montecatini**.



capacità di cura.”

Le previsioni indicano nel 2010 e nel 2011 **una diminuzione media annua dello 0,5%** del comparto termale tradizionale e **un aumento di quello benessere fra il 2% ed i 3%**.

“Nel 2020 un cittadino su tre avrà più di 60 anni e l'aspettativa di vita è ormai sopra gli 80 anni – ha concluso la **Scaletti** – E' necessario quindi **puntare sul wellness** senza trascurare le